

zione, la quale, secondo le leggi militari, costituisce un grave oltraggio all'individuo che ne viene colpito. Non gli resta dunque altra via perchè gli sia riparato l'onore e gli sia fatta giustizia che ricorrere a questa Camera, ed io ho l'onore di pregarla perchè dichiari l'urgenza di questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza).

PRESIDENTE. Sono pervenuti alla Camera i seguenti omaggi:

Dal professore Giovanni Giuseppe Garnier — Opuscolo intitolato: *De l'enseignement industriel et commercial en Italie*, copie 2;

Dal presidente della Camera di commercio ed arti di Palermo — Osservazioni e proposte relative alla convenzione nautica ed al trattato di commercio tra l'Italia e la Francia, copie 50;

Dal sindaco di Castelnuovo (Chieti) — Necrologia del capitano di guardia nazionale Raffaele Cavacini, morto combattendo i briganti, copie 1.

Il deputato Cavallini per motivi di salute chiede un congedo di giorni 20.

L'onorevole Tonelli per urgentissimi affari di famiglia chiede un congedo di tre settimane.

Il deputato Speroni scrive parimente che per urgenti affari di famiglia abbisogna di un congedo di giorni quindici.

(Questi congedi sono accordati).

RISULTATO DELLA VOTAZIONE PEL COMPLEMENTO DELLA COMMISSIONE DEL BILANCIO.

PRESIDENTE. Annuncio il risultamento della seconda votazione per la nomina di cinque deputati a complemento della Commissione del bilancio per l'esercizio 1864. Esso fu che nessuno raccolse la voluta maggioranza.

Ebbero maggior numero di voti su 204 votanti, i signori: Brignone 92, Bellini Bellino 89, Ricci Giovanni 88, De Donno 82, Sella 81, Depretis 63, Posenti 59, Cini 59, Devincenzi 43, Mordini 33.

Essendo la terza votazione vi sarà ballottaggio fra i dieci deputati di cui ho letto i nomi.

MOZIONE SULL'ISCRIZIONE DEGLI ORATORI.

RICCIARDI. Domando la parola per un richiamo al regolamento.

Io domando l'annullamento della iscrizione degli oratori sulla legge del brigantaggio, aperta ieri, secondo me, indebitamente, cioè in onta al regolamento.

Leggo nell'articolo 22 di quest'ultimo le seguenti parole: « che nessun deputato potrà farsi iscriver...

MASSARI. Domando la parola.

RICCIARDI. se non dopo che la materia su cui verte la discussione sia già annunciata all'ordine del giorno. »

NICELI. Domando la parola.

RICCIARDI. Se l'onorevole presidente, per esempio, in sulla fine della seduta di ieri, avesse detto: l'ordine del giorno di domani porta la discussione sulla legge del brigantaggio, allora chiunque fra noi avesse voluto parlare sarebbe stato nel diritto di recarsi tosto al banco della Presidenza per farsi iscriver. Ma non fu questo il caso. Udito ieri con maraviglia essersi aperta l'iscrizione, io corsi alla Presidenza e trovai che già sei nostri colleghi erano stati iscritti indebitamente, ripeto; il perchè prego la Camera di tenere la lista siccome nulla.

PRESIDENTE. Devo dire che quanto a me non risulta che vi sia già stata alcuna iscrizione.

Il deputato Massari ha la parola.

MASSARI. Signor presidente, ella è affatto fuori di causa, il reo principale ed unico sono io, ed accetto tutta la responsabilità della colpa che mi appone l'onorevole Ricciardi, il quale ha interpretato ieri il regolamento in un modo molto diverso da quello che l'interpreta oggi; poichè ieri è corso all'ufficio della Presidenza per farsi iscriver...

RICCIARDI. L'ho detto io...

MASSARI. Perdoni, non ho inteso completamente quello che ha detto, la sua voce era fioca, e si faceva molta conversazione; del resto io ho l'abitudine di prestare molta attenzione a quello che dice l'onorevole Ricciardi.

L'onorevole Ricciardi, essendo venuto ieri all'ufficio della Presidenza per farsi iscriver, colla speranza di poter parlare il primo contro il progetto di legge sul brigantaggio, ed avendo trovato che era stato preceduto da due deputati...

RICCIARDI. Domando la parola per un fatto personale.

MASSARI. Scusi, mi lasci parlare.

A me preme di ristabilire il punto di diritto; il regolamento dice: la parola è concessa secondo l'ordine della domanda d'iscrizione, e nessun deputato può farsi iscriver se non dopo che la materia su cui verte la discussione sia già annunciata all'ordine del giorno. » Ora, dal momento che la Camera ieri con una sua deliberazione aveva ordinato che quella legge sul brigantaggio fosse posta all'ordine del giorno, mi pare che la condizione prescritta dal regolamento fosse perfettamente adempita.

Darò poi alla Camera una spiegazione di fatto la quale proverà la mia imparzialità. Io ho avuto incarico da parecchi onorevoli miei colleghi appartenenti a diverse frazioni della Camera, della cui benevolenza in modo speciale mi onoro, di iscriverli, qualora la Camera deliberasse di porre all'ordine del giorno la legge sul brigantaggio: tra questi vi sono il deputato Nicoletta, il deputato Saffi, il deputato Castagnola ed il deputato Ciccone, ed io in adempimento alla promessa fatta a questi miei colleghi, non si tosto la Camera ha ordinato che la proposta di legge sul brigantaggio fosse posta all'ordine del giorno, mi sono affrettato d'iscri-